festival dissonanzen

UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE | DSUS DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

REGIONE CAMPANIA

MINISTERO DELLA CULTURA

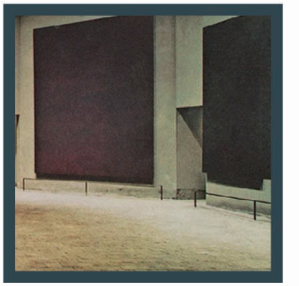
Dissonanzen

SUL 41° PARALLELO E OLTRE

Suoni, immagini e azioni tra New York, Italia e altre geografie dell'avanguardia







26 novembre 2026

Palazzo Giusso, III piano
Aula Dottorato
Largo San Giovanni Maggiore, 30

10:00-18:00

26 novembre 2026

PRIMA SESSIONE
Suoni, immagini e azioni a New York

- "Between Categories". Feldman, l'esperienza astratta e il problema della rappresentazione
  Veniero Rizzardi
  (Ca' Foscari, Venezia)

- Si può fare a meno di Bach e di Beethoven? Considerazioni su Morton Feldman
  Tiziana Pangrazi
  (L'Orientale, Napoli)

- Morton Feldman e Samuel Beckett: musica e drammaturgia
  Andrea Renzi
  (attore e regista)

SECONDA SESSIONE
Risonanze italiane

- Scambi transatlantici nella pittura astratta
  Maria De Vivo
  (L'Orientale, Napoli)

- Cage e Feldman in Italia tra gli anni Cinquanta e Sessanta: episodi di ricezione tra concerti, esposizioni ed eventi performativi interdisciplinari
  Livia De Pinto
  (Università per stranieri, Siena)

- L'inesprimibile meta. Alcuni sguardi su Neither
  Marco Angius
  (Direttore Artistico e Musicale dell'Orchestra di Padova e del Veneto)

- Feldman in ensemble: The viola in my life e Words & Music
  Tommaso Rossi
  (Dissonanzen; Conservatorio S. Pietro a Majella, Napoli)

SUL 41° PARALLELO E OLTRE SUONI, IMMAGINI E AZIONI TRA NEW YORK, ITALIA E ALTRE GEOGRAFIE DELL'AVANGUARDIA



TERZA SESSIONE
Oltre il 41 ° parallelo.
Geografie incrociate dell'avanguardia

- Feldman e il Medio Oriente: dal collezionismo alla composizione
  Ciro Longobardi
  (Dissonanzen; Conservatorio Martucci, Salerno)

- Altre geografie delle New York Schools. Presenze, incontri e riformulazioni tra New York e Oriente
  Francesca Bellino
  (L'Orientale, Napoli)

Giornarta di studi a cura di
FRANCESCA BELLINO (Unior)
MARIA DE VIVO (Unior)
TOMMASO ROSSI (Dissonanzen)

In occasione dei 100 anni
dalla nascita di Morton Feldman

Lo scorso ottobre (30 settembre-3 ottobre 2026), il Festival Dissonanzen ha dedicato una rassegna al compositore americano Morton Feldman in occasione dei 100 anni della sua nascita.

A partire dalla figura di Feldman, la giornata di studi organizzata all'Orientale intende esplorare le relazioni tra musica, pittura e pratiche performative che caratterizzarono la scena newyorkese tra gli anni Cinquanta e Sessanta, tracciando un percorso ideale lungo il 41° parallelo, tra New York e Napoli, per estendere lo sguardo verso altre geografie dell'avanguardia del secondo Novecento.

Più che scuole in senso stretto, le New York Schools of Music and Visual Arts costituirono una rete di incontri, collaborazioni e affinità tra compositori, artisti visivi e protagonisti della sperimentazione artistica, accomunati dalla ricerca di nuove forme espressive e dalla ridefinizione dei rapporti tra suono, immagine, gesto, spazio e tempo. In questo contesto, le esperienze musicali di Feldman e Cage dialogano con l'astrazione pittorica, interrogando i confini tra composizione, rappresentazione e performance.

Il percorso si apre quindi alle risonanze di queste esperienze nel contesto italiano, attraverso episodi di ricezione, interpretazioni musicali e pratiche interdisciplinari che testimoniano la circolazione transatlantica delle avanguardie. Lo sguardo si estende infine oltre l'asse New York–Italia, verso il Mediterraneo orientale e il Medio Oriente, per esplorare presenze, incontri e riformulazioni della sperimentazione artistica.

Le traiettorie di artisti e compositori provenienti da queste regioni, così come l'interesse di Feldman per le forme e le strutture delle tradizioni artistiche mediorientali, restituiscono un quadro di scambi e relazioni che supera una lettura unidirezionale delle influenze culturali.

